

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023

Il sottoscritto

Roberto Secli, [REDACTED]

Procuratore della società di **PHILIPS S.p.A. (a socio unico)** con sede legale in Milano - Viale Sarca, 235 - codice fiscale e partita IVA n. 00856750153 Capitale Sociale euro 50.000.000,00 i.v., iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Milano n. 00856750153 - R.E.A. 88001, PEC garecontratti.healthcare.philips@legalmail.it,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- nei propri confronti,
- *per quanto di propria conoscenza nei confronti della Società Philips Spa (a socio unico),*

l'insussistenza **dei motivi di esclusione** di cui agli artt. 94/98 del D.Lgs. n. 36/2023

e in particolare per quanto concerne l'**Art. 94. (Cause di esclusione automatica)**

1. ai sensi dell'art. 94, comma 1:

di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno o più dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdices del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
g) sfruttamento del lavoro minore e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

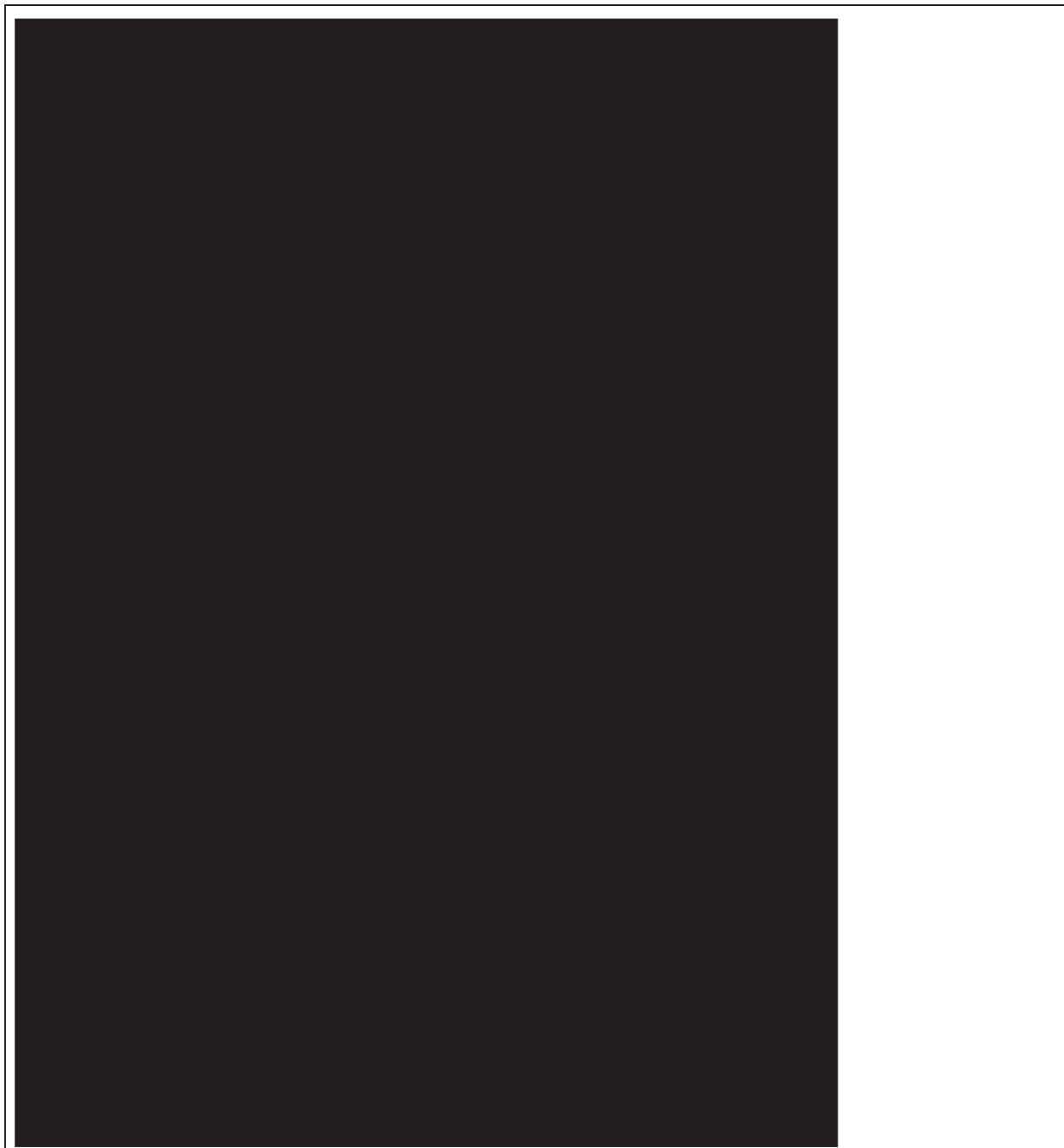
2. ai sensi dell'art. 94, comma 3:

che le sentenze o i decreti di cui all'art. 94 comma 1 del Codice non sono stati emessi, per quanto a propria conoscenza, nei confronti degli altri soggetti previsti dall'art. 94 D.Lgs. 36/2023, commi 3 e 4, e nel dettaglio:

<i>Membri del Consiglio di Amministrazione titolari di poteri</i>			
Nome	Luogo e Data di nascita	Residenza	Carica

Comandè Simona		Presidente del C.d.A. ed Amministratore Delegato
Celli Andrea		Consigliere del CDA ed Amministratore Delegato
Monge Carlo		Consigliere del CDA ed Amministratore Delegato
<i>Soggetti muniti di poteri di Direzione</i>		
Livio Zingarelli		Soggetto munito di poteri di Direzione
Roberta Ranzo		Soggetto munito di poteri di Direzione
Irene Giuseppina Fullin		Soggetto munito di poteri di Direzione
Leo Alessandro		Soggetto munito di poteri di Direzione
Merati Anna		Soggetto munito di poteri di Direzione
Gubiani Massimo		Soggetto munito di poteri di Direzione
Francesca Carriere		Soggetto munito dei poteri di direzione
Valentina Martegani		Soggetto munito dei poteri di direzione
Visentini Elena		Soggetto munito dei poteri di direzione
Alesandro Albonico		Soggetto munito di poteri di Direzione
Farina Giuliano		Procuratore
Loiacono Maurizio Giovanni Alberto Emanuele		Procuratore
<i>Procuratori</i>		
Secli Roberto		Procuratore
Brambilla Andrea		Procuratore
Sana Massimiliano		Procuratore
Crimolini Marco		Procuratore
Cerea Luciano		Procuratore
Valentina Vimercati		Procuratore
Sonia Radice		Procuratore
Pollegioni Francesca		Procuratore

I procuratori sopra citati, che non esauriscono il novero di tutti i procuratori di Philips spa (a socio unico), sono muniti di poteri di rappresentanza della società nei rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, con facoltà di partecipare a procedure ad evidenza pubblica e stipulare contratti pubblici di appalto in caso di aggiudicazione, TUTTAVIA si provvede al seguente elenco di tutto il resto dei Procuratori:



Responsabile Tecnico

Rossignoli Alessia			Responsabile Tecnico
--------------------	--	--	----------------------

Collegio Sindacale

Fondi Franco Guido Roberto		Presidente	Collegio
Helzel Eduardo		Sindacale	
Mario Bono		Sindaco effettivo	
Orsi Mirko		Sindaco effettivo	
Fiori Guido		Sindaco supplente	
		Sindaco supplente	
<i>Organismo di Vigilanza</i>			

Assumma Federica		Membro Organismo di Vigilanza
Ascensionato Carnà		Membro Organismo di Vigilanza

Socio Unico PHILIPS INNOVATIONS SPA (a socio unico) - sede in Gaggio Montano (BO), via Torretta 240, iscritta alla Camera di Commercio di Bologna con il numero 04230850960

MEMBRI DEL CDA di PHILIPS INNOVATIONS SPA (a socio unico)



MEMBRI COLLEGIO SINDACALE di PHILIPS INNOVATIONS SPA (a socio unico)

-
-
-
-
-

MEMBRI Organo di Vigilanza di PHILIPS INNOVATIONS SPA (a socio unico)

-

3. ai sensi dell'art. 94, comma 2:

- a) nei propri confronti e per quanto a propria conoscenza, per i soggetti di cui al comma 3, non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; nè per quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia; nè altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159., con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia ;

4. ai sensi dell'art. 94, comma 5 :

- a) che la società rappresentata non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) che la società rappresentata è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- c) che la società rappresentata , in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, in quanto tenuta alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46;



d) che la società rappresentata non è stata sottoposta a liquidazione giudiziale, né in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice;

e) che la società rappresentata non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) che la società rappresentata non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione ;

5. che la società rappresentata, ai sensi dell'art. 94, comma 6:

non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

Tuttavia per trasparenza si allega file "contenzioso su carichi pendenti anagrafe tributaria"

Ed altresì per quanto concerne **Art. 95. (Cause di esclusione non automatica)**

6. ai sensi dell'art. 95 comma 1:

a) che la società rappresentata non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la società rappresentata non versa in una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 ;

c) che la società rappresentata nella preparazione della procedura d'appalto non ha determinato alcuna distorsione della concorrenza;

d) che non sussistono accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara da far ritenere che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

e) che la società rappresentata non ha commesso illeciti professionali gravi, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, nelle modalità indicate nell'articolo 98 ,

Ed altresì per quanto concerne **Art. 98 comma 3 lett. c) . (Cause di esclusione non automatica)**

7. ai sensi dell'art. 98 comma 3 lett.c):

si allega "Elenco carenze nell'esecuzione di un precedenti contratti - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)"

8. che la società rappresentata, ai sensi dell'art. 95 comma 2:

non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

INFINE DICHIARA:

che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Philips SpA

Procuratore

Ing. Roberto Secli*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), ha lo scopo di illustrare le finalità e modalità con cui Philips S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Sarca n. 235 ("Società" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali, anche giudiziari, da lei forniti mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 tramite il modulo che precede e relativa all'assenza di cause di esclusione dalle procedure competitive (nel complesso, i "Dati"), per le finalità sotto specificate. Il Titolare ha nominato un Data Protection Officer contattabile all'indirizzo privacy.italy@philips.com .

Il presente documento, in particolare, recepisce e specifica i principi e le informazioni generali di cui alla Privacy Policy del gruppo Philips (<http://www.philips.com/privacypolicy>) che costituiscono le "linee guida" globali applicabili alla generalità dei trattamenti di Dati effettuati da Philips.

I Dati saranno trattati al fine di consentire alla Società di partecipare alle procedure di appalto pubbliche e sono necessari in forza di quanto previsto dagli artt. 94/98 del D.lgs. 36/23. La base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR per quanto riguarda i Dati comuni, mentre per i Dati giudiziari di cui all'art. 10 del GDPR è l'artt. 6, par. 1, lett. c) del GDPR e 2 *octies* d.lgs. 196/2003 ed in particolare le norme sugli appalti pubblici cui la Società è soggetta. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario per il Titolare per poter partecipare alle gare di appalto.

Il trattamento dei Dati potrà avvenire sia avvalendosi di strumenti elettronici, sia in forma cartacea. In ogni caso, il trattamento avverrà in modo adeguato a garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati e per le sole finalità che le sono state comunicate, nel pieno rispetto del GDPR, della normativa italiana di adeguamento e di ogni altro provvedimento applicabile adottato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

I suoi Dati saranno conservati per 6 mesi, salvo che ricorra la necessità di proseguire il trattamento a fini di difesa dei propri diritti e/o interessi legittimi nel rispetto dei principi di minimizzazione e limitazione della conservazione di cui all'art. 5, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR. I Dati potranno essere trattati dal personale aziendale del Titolare incaricato del trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del D.lgs. 196/2003; da soggetti che agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, i.e. soggetti qualificati che forniscono alla Società prestazioni o servizi strumentali alle attività suindicate per conto del Titolare e/o comunque consulenti che assistono a vario titolo il Titolare con particolare riferimento ad aspetti legali, tributari, previdenziali, contabili, organizzativi; i soggetti e le società chiamati alla gestione degli strumenti elettronici e/o telematici della Società; nonché i soggetti, enti o autorità, autonomi titolari del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i Dati in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità, tra cui rientra la stazione appaltante alla cui procedura competitiva partecipa la Società.

Alcuni dei Dati potrebbero essere condivisi con terzi che si potrebbero trovare in un Paese situato al di fuori dello Spazio Economico Europeo o un'organizzazione internazionale. Il Titolare assicura che il trattamento di tali Dati da parte di questi terzi avviene nel rispetto del GDPR.

In particolare, i trasferimenti si baseranno sulle norme vincolanti di impresa del Gruppo Philips ex artt. 46, par.2, lett. b) e 47 del GDPR o su un'altra idonea base giuridica, nel rispetto delle raccomandazioni 01/2020 adottate il 10 novembre 2020 dallo European Data Protection Board.



Maggiori informazioni sono disponibili presso il Titolare scrivendo agli indirizzi indicati di seguito.

Lei ha il diritto di chiedere al Titolare, in qualsiasi momento, l'accesso ai suoi Dati (ai sensi dell'art. 15 del GDPR), la rettifica (ex art. 16 GDPR) o la cancellazione degli stessi (ex art. 17.1 GDPR) o di opporsi al loro trattamento (ex art. 21 GDPR), ha diritto di chiedere, altresì, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati che la riguardano (ex art. 20 GDPR).

In ogni caso, lei avrà sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personalii), ai sensi dell'art. 77 del GDPR o di adire le opportune sedi giurisdizionali (ex art. 79 GDPR), qualora ritenga che il trattamento dei Dati sia contrario alla normativa in vigore.

La informiamo che per esercitare tali diritti potrà rivolgersi direttamente a Philips S.p.A., Viale Sarca 235, 20126, Milano o contattare il Data Protection Officer a mezzo email privacy.italy@philips.com .